

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

Della Tramvttatione Metallica Sogni Tre

Nazari, Giovanni Battista

Brescia, 1599

Il Conte a duce essemplio di quanto ha detto, & segue poi piu olere. Cap.

27

[urn:nbn:de:bsz:31-341168](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-341168)

che gli huomini non sono fatti d'altro se non di quattro elementi, & così seguitarebbe, che di ciascuna cosa si potria far qualunque cosa. *Atal che vn simile non generarebbe piu tosto il suo simile, che li metalli: perche ogni cosa non sarebbe altro che quattro elementi, & come tu sai che tutte le cose si fanno di quattro elementi; Così non saria bisogno di generation alcuna, ne di seme proprio, perche non vi sarebbe alcuna differenza; perche ogni cosa sarebbe fatta da quattro elementi, & tutto sarebbe vna sostãza.*

Il Conte aduce essemplio di quanto ha detto, & segue poi piu oltre.

Cap. 27.



L sperma dell'huomo separato da quello della donna, non saria punto la prima materia del fanciullo; perche la natura ne può ben far altra cosa, durante la separatione, come conuertirli in materia verminosa. *Ma quando essi sono vna volta congiunti, & vniti insieme, nella lor virtù, si che l'vno habbia in se la virtù dell'altro, & l'altro parimente la virtù dell'vno, allhora la natura non può far' altra cosa, che quella forma del fanciullo; perche quella materia non può hauer' altro fine, & però questa vnione si chiama prima materia; Perche doppo che questa prima materia è fatta, essa natura operante sopra detta materia di necessità non può giamai far altro sopra quella materia, senon la forma del fanciullo: Conciosia che la natura non può dar altra forma alla materia, sopra la quale ella opera, se non la cosa, alla quale questa materia è inclinata, & disposta al suo fine. Essendo adunque fatte queste vnioni spermatiche, la natura operante non gli può dar altra forma che humana, perche questa medesima natura non è disposta, ne ha possanza di riceuer altra forma che quella della creatura. Essemplio grosso per gli ignoranti. Quando vn'huomo andando in qualche viaggio, si troua in vn principio d'vn quadriuio, esso non è già anchora nella propria uia, piu che in vn'altra. *Ma quando vna volta egli è nel sentiero, che s'addiriccia nel camino, faccia poi ciò che vorrà, continuando il dritto camino che arriuarà doue desidera. Così appar chiaramente che ciascuna cosa ha la sua propria via, & la sua propria materia, nella quale essa si finisce; Non che qualunque cosa si faccia di qualunque materia: perche se questo fusse vero, non accaderia che fosse, ne cielo, ne pianeta: perche i quattro elementi, mai non mutariano la lor natura, & tutto saria vna cosa; il che saria cosa molto erronea; perche si vede chiaramente per isperienza, che ciascuna cosa ha la sua causa simile, dalla quale si vien à generar naturalmente, &**

non

non se ne può far altra cosa; Come natura per far vn cavallo prende la natura cauallina, mutata in sperma vnita di due nature veramente contrarie, ma d'vna medesima specie, cioè cauallina. E per far vn'huomo la natura non prende natura cauallina principalmente, ma humana, perche ciascuna cosa, ha il suo seme principale, d'ond' ella si fa, & si moltiplica da se medesima, & non altrimenti: Et questo anco appare nella creatione dell'huomo. Dio prima fece l'huomo, & poi la donna, & disse loro: Fate di voi sostanze simili à voi, & all'altre cose terrene, che hauea fatte disse, Germinet terra herbam virentem, & sequitur, cuius semen sit in semetipso. Se d'vna cosa si fosse possuto, d'hauesse voluto Dio far tant'altre sorti di cose, non habrebbe fatte tante semenze: ma n'ha voluto far di ciascuna sorte, accioche ciascuna cosa generasse il suo simile. Disse anco Dio à Noe: Fac tibi archa: & ex cunctis animantibus vniuersa carnis, bina, & bina induces in archa: De volucris iuxta genus suum &c. Accioche quando la mia ira sarà passata ciascuna si moltiplichi nella sua specie. Così adunque tu vedi chiaramente che ciascuna cosa ricerca il suo simile, per generar, & fare: perche così ha creato Dio le radici di diuerse creature, à fine che ciascuna moltiplichi la sua sustanza. Questo voglio anco prouare per autorità de Filosofi; perche Scotto dice chiaramente, che argento viuo coagulabile, & argento viuo sulfureo, sono la prima materia de i metalli. Dice anco nella turba vno chiamato Noxius, il quale fu Rè d'Albania. Sappiate che dall'huomo non vien senon huomo, & di volatile volatile, & delle bestie brute, bestie brute; & che la natura simboliza solamente nella sua natura, & non in altre. Dice anco Giouanni di Mus nel suo Testamento, ciascun apporta il suo frutto: Vn per arvo pere, vn melo granato melegrana; & così fa il metallo, il quale moltiplica il metallo, & non altra cosa. Questo medemo dice Geber nella sua Summa; & in molti altri luoghi: quantunque tutto il suo libro sia sofistico, & pieno d'errori. Noi habbiamo esperimentato il tutto, & per ragioni speculative conosciuto, & speculato; ma non habbiamo mai trouato, ne sarebbe possibile di trouar cosa alcuna, che fusse dimorante, stante, & permanente sopra il fuoco, eccetto che quella sola humidità viscosa, laquale è radice di tutti i metalli: Conciosia che tutte le altre cose humide, per il fuoco leggiermente se ne volano, & euaporano, separandosi l'vn elemento dall'altro. Come l'acqua per il fuoco: L'vna parte se ne andará in fumo, l'altra in acqua, & l'altra resta in terra al fondo del vaso; E così si separano gli elementi di tutte le cose, perche essi non sono ben vniti in homogenatione: & fate quanto picciol fuoco volete, & mettetevi cio che volete, egli si consumerà, & separarà dalla sua natural compositione. Ma l'humidità viscosa, cioè il mercurio, non si consuma punto, ne
 si se-

si separa dalla sua terra, ne da altro suo elemento, perche ò tutto vi resta, ò tutto se ne uia: & per qualunq; cosa si sia, non si minuirà di peso. Et per tanto con queste parole conclude Geber, che per questa degna pietra non bisogna altro se non sola sustantia di mercurio, per arte benissimo modificata, penetrante, tingente, & che sostiene alla battaglia del fuoco, & che non si lasci separar in parti diuerse, ma sempre si mantenga nella sua sola essenza di mercuriosità. Adunque dice esso Geber. Questa cosa è congiunta, & nel profondo radicale de i metalli, & corrompente le forme imperfette, & se gli introduce vn'altra forma, secondo la virtù dell'elixire, ouero medicina tingente secondo il suo colore. Aros anche gran Re, & gran letterato dice, che la nostra medicina è fatta di due cose esistenti in vna essentia, cioè dell'unione mercuriale fissa, & non fissa, spirituale, & corporale, fredda & humida, calda, & secca, & d'altre cose non si può fare.

Il Conte segue nel suo ragionamento intorno alla materia.

Cap. 28.



PER CHE l'ingegno dell'artista non introduce cosa alcuna di nuouo in natura, nella sua radice: Ma natura è aiutata dall'arte, et l'arte dalla natura, qual in se stessa finisce i desiderij suoi, secondo l'intentione del buon operante, debitamente imitandola: & l'arte aiuta la natura nel compir' i suoi desiderij (com'è detto) secondo l'intentione del perfetto operatore. Dice anche Moriono. Mescolate, & gettate la medicina sopra i corpi imperfetti: & dice che questo non è altro, senon argento viuo, per arte essaltato, sopra l'argento viuo imperfetto; & così egli mostra chiaramente, che questa cosa non è altro che argento viuo. Arnaldo anche di Villa nuoua dice. Tutta la tua intentione sia à digerir, & cuocere, la sostanza mercuriale, laquale secondo la sua dignità dignificarà il corpo, il quale non è altro che sostanza mercuriale decotta per arte.

Questo si potria prouar' ancora per molte ragioni, che il mercurio duplice, è la sola materia propinqua prima de' metalli, & non i quattro elementi. Et io l'ho voluto prouare per far tacere vna moltitudine d'ignoranti, i quali per confirmar i loro errori, dicono, & affermano i quattro elementi esser la prima materia de' metalli. Così si potria arguir' anche contro di me: Ma rispondendo diciamo. Noi riduciamo i quattro elementi, poi (per nostra arte) in mercurio & solfo, iquali sono la prima materia de i metalli, Et per tanto saria stato meglio hauerli ridotti in questa simplicità,